

RICAVI

(I valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1996	Esercizio 1995	Scostamento v.a	Scostamento v.%
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3)	129.624	157.631	-28.007	-17,77
1) <i>Assegnazioni promozionali</i>	78.898	102.126	-23.228	-22,74
di cui				
Programma MINCOMES	74.306	85.329	-11.023	-12,92
Altre assegnazioni promozionali	4.592	16.797	-12.205	-72,66
2) <i>Totale contributi</i>	47.687	52.280	-4.593	-8,79
Contributi ditte	32.288	37.029	-4.741	-12,80
Contributi Regioni	5.980	4.771	1.209	25,34
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	9.419	10.480	-1.061	-10,12
3) <i>Altri ricavi promozionali</i>	3.039	3.225	-186	-5,77
B. Totale attività istituzionale (4+5)	223.822	244.812	-20.990	-8,57
4) <i>Corrispettivi per prestazioni di Servizi</i>	28.066	28.811	-745	-2,59
di cui:				
Assistenza	11.880	12.091	-211	-1,75
Informazione	162	717	-555	-77,41
Promozione	1.446	3.211	-1.765	-54,97
Controlli Tecnico-Agricoli	14.578	12.792	1.786	13,96
5) <i>Ricavi istituzionali</i>	195.576	216.001	-20.245	-9,37
di cui:				
Proventi finanziari e diversi	7.399	21.001	-13.602	-64,77
Rimanezze finali	0	0	0	0,0
Contributo di funzionamento	188.357	195.000	-6.643	-3,411
Totali RICAVI (A + B)	353.446	402.444	-48.997	-12,17

Il volume dei ricavi di vendita ha subito, come già accennato, una lieve riduzione quantificabile nel 2,59% a causa della completa efficacia della direttiva ministeriale di eliminazione dei corrispettivi promozionali, nonché del brusco calo dei ricavi derivanti dai servizi di informazione collegato alla chiusura del settimanale "SISTEMA ITALIA" ed al conseguente azzeramento dei proventi relativi agli abbonamenti al citato periodico.

L'entità delle suddette riduzioni non ha potuto essere completamente compensata dall'aumento dei ricavi derivanti dai controlli tecnico-agricoli determinato dalla entrata a pieno regime delle varie convenzioni stipulate con l'AIMA.

I corrispettivi derivanti dai servizi di assistenza subiscono una lieve riduzione quantificata in Lit. 211 milioni in termini assoluti e nell'1,75% in termini percentuali. Il fatturato medio per cliente è comunque ulteriormente aumentato passando da 798 mila Lire del 1995 a 842 mila lire del 1996.

Il peso dei ricavi di vendita rispetto al dato complessivo dei ricavi istituzionali è passato dall'11,77% del 1995 al 12,39% del 1996.

Costi

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1996	Esercizio 1995	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4)	129.624	157.631	-28.007	-17,77
1) Acquisto di beni	5.926	9.315	-3.389	-36,38
2) Prestazioni di servizi	113.524	134.373	-20.849	-15,52
3) Costo del lavoro	8.341	9.734	-1.393	-14,31
4) Altri costi promozionali	1.833	4.209	-2.376	-56,45
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	216.798	248.799	-32.001	-12,86
4) Acquisto di beni	3.144	3.699	-555	-15,00
5) Prestazioni di servizi	43.484	46.701	-3.217	-6,89
6) Costo del lavoro	154.405	162.363	-7.958	-4,90
7) Altri costi istituzionali	15.765	36.036	-20.271	-56,25
Totali COSTI (A + B)	346.422	406.430	-60.008	-14,76

Sul versante dei costi istituzionali, depurati quindi dai costi vivi afferenti alla realizzazione delle iniziative promozionali che sono funzione diretta delle commesse ricevute che, in quanto tali, non influiscono sul risultato economico d'esercizio, pareggiandosi per uguali importi tra costi e ricavi, è stata registrata una riduzione rispetto all'anno precedente del 12,86% ascrivibile a tutte le categorie di costo.

In questo contesto appare opportuno analizzare l'andamento fatto registrare da una serie di voci contenute nella categoria "Prestazioni di servizi" riconducibili ai costi per consulenza e prestazioni di terzi il cui costante monitoraggio al fine di una loro riduzione è stato più volte sollecitato dagli organi vigilanti e di controllo.

Tale serie di voci è passata da 2.342 milioni di Lire a 1.788 milioni di Lire con una riduzione del 23,65 nettamente superiore alla riduzione fatta registrare dall'intera categoria "prestazioni di servizi" (-6,89%).

Il costo del lavoro che rappresenta circa il 47% dei costi complessivi si è ridotto, sul versante dei costi istituzionali, di circa 8 miliardi di Lire. Tale riduzione è praticamente omogenea per tutte le voci componenti il costo del lavoro.

Il costo unitario medio per addetto rimasto sostanzialmente invariato facendo registrare un incremento dello 0,4% per l'effetto combinato dei pensionamenti del personale con maggiore anzianità e dei rinnovi contrattuali.

La struttura dello stato patrimoniale presenta come negli esercizi precedenti una predominanza delle attività e passività a breve rispetto all'attivo e passivo a medio lungo termine (o immobilizzato).

Un dato di rilievo risulta quello riferito ai crediti finanziari a breve costituiti da crediti verso Amministrazione Pubbliche e Comunitarie per anticipazioni effettuate per la realizzazione di attività promozionali e non.

Spiccano tra i debitori il MRAAF per i pagamenti collegati alla realizzazione di iniziative promozionali nel settore agro-alimentare, l'AIMA per il rimborso dei controlli ortofrutticoli sul mercato interno e per i ritiri delle quantità eccedentarie della produzione e l'UE per la contribuzione per iniziative di formazione e, specialmente, nell'ambito del "Progetto Mezzogiorno"

Tali crediti ammontano al 31.12.1996 a Lit. 76.520 milioni.

Tale dato negativo è parzialmente mitigato dal fatto che nei primi mesi del 1997 l'AIMA e il MRAAF hanno formalmente disposto trasferimenti per complessivi 9,5 miliardi di Lire, preannunciando ulteriori disposizioni in corso di emanazione per Lit. 13,5 miliardi.

Sebbene quindi l'andamento dell'esercizio in corso lasci trasparire una tendenza al recupero delle posizioni creditorie in argomento, non va sottaciuta l'estrema lentezza dell'iter di liquidazione dei crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, dovuta alla disomogeneità e farraginosità delle procedure di anticipazione e di rimborso a saldo a fronte delle attività espletate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio va innanzi tutto evidenziata l'approvazione della riforma dell'Istituto, intervenuta con la legge n. 68 del 25 marzo 1997.

In data 02/04/1997 è stato inoltre sottoscritto il rinnovo del CCNL dei dipendenti per il biennio 1996/1997, i cui effetti economici per l'esercizio in esame sono stati già ricompresi mediante opportuni accantonamenti nel presente bilancio, unitamente a quelli del contratto dei dirigenti per il biennio 1994/1995, il cui decreto di approvazione è attualmente in fase di registrazione da parte della Corte dei Conti.

Entrambi i contratti erano stati siglati tra le parti il 20/12/1996.

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA**PREMESSA**

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 1996 trova riscontro nella scrittura contabile dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati tranne che per gli accantonamenti effettuati per i debiti verso l'Esercizio per IRPEG, ILOR e Imposta Patrimoniale che precedentemente erano fatti affluire in uno specifico fondo imposte e tasse (Voce B 2. del passivo) mentre, trattandosi di debiti tributari certi debbono essere imputati alla Voce D.11 (Debiti Tributari) del passivo ovviamente senza modifica del patrimonio netto. Analogamente i costi di natura fiscale non riferibili alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEG ed ILOR) sono stati imputati alla Voce del Conto Economico B. "Costi della Produzione 14. Oneri diversi di gestione" in luogo della Voce 22. "Imposte sul reddito dell'esercizio". Le cambiali attive contabilizzate e presenti al 31.12.1996 sono state infine imputate alla Voce C. "Attivo Circolante - II. Crediti Vs. Clienti" in luogo della Voce C.IV "Disponibilità liquide dell'attivo".

Al fine di consentire la comparabilità - anche lo schema dell'esercizio precedente è stato conseguentemente modificato.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Al fine di consentire la massima trasparenza e comprensibilità a quanto esposto nella nota integrativa anche sulla scorta delle osservazioni formulate dagli Organi Vigilanti e di controllo, si ritiene opportuno evidenziare in uno specifico allegato l'andamento in termini contabili dell'attività promozionale realizzata nel 1996 con le conseguenti variazioni intervenute nella voce debitoria accesa nei confronti del Ministero del Commercio con l'Estero.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo '95/Consuntivo '96 articolato per Reti di produzione e programmi di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes;
- Analisi degli scostamenti preventivo/consuntivo '95;
- Articolazione dei costi sostenuti per aree di attività '95/'96;
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 1997.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli indiretti ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate nè volontariamente nè per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1° comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al minore tra il costo determinato applicando il metodo FIFO, ed il valore di mercato (art. 2426 1° comma n° 9/10).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MINCOMES sulla base della Legge 106/89 e contabilizzati al momento della relativa delibera di erogazione.

RICAVI PER ALTRE ASSEGNAZIONI

I ricavi per altre assegnazioni sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.

In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità tali assegnazioni vengono rilevate per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

PAGINA BIANCA

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO**

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1996						
ATTIVO		1996			1995	
A. CRED. V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI						
B. IMMOBILIZZAZIONI: (*)						
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO						
2. COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'						
3. DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO			42.697.515			63.758.032
4. CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI			1.370.892.347			931.103.401
5. AVVIAMENTO						
6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO			817.017.035			1.110.397.696
7. ALTRE			11.472.517.581			12.605.225.071
TOTALE			13.703.124.478			14.710.484.200
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1. TERRENI E FABBRICATI			17.127.140.159			17.813.715.455
2. IMPIANTI E MACCHINARI			663.423.798			404.672.111
3. ATTREZZATURE						
4. ALTRI BENI			7.872.813.618			6.898.121.839
A) MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		7.803.208.041			6.807.476.184	
B) AUTOMEZZI		69.805.577			90.645.655	
TOTALE			25.663.377.573			25.116.509.405
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1. PARTECIPAZIONI IN:						
A) SOCIETA' CONTROLLATE		710.827.137	8.731.177.302		587.963.018	8.973.127.572
B) SOCIETA' COLLEGATE						
C) ALTRE PARTECIPAZIONI		8.020.350.165			8.385.164.554	
2. CREDITI			11.559.129.910			11.890.206.002
A) VERSO SOCIETA' CONTROLLATE						
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
B) VERSO SOCIETA' COLLEGATE						
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
D) VERSO ALTRI:						
- PERSONALE			11.559.129.910		11.890.206.002	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		2.781.219.567		2.781.890.172		
3. ALTRI TITOLI			3.163.199.735			3.000.718.722
A) DEPOSITI CAUZIONALI			3.163.199.735		3.000.718.722	
B) ALTRI						
TOTALE			23.453.506.947			23.864.052.296
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			62.820.008.998			63.691.045.901



Per copia conforme
il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
GIURIDICO

Avv. Rita Bianconi

21-12-93

C. ATTIVO CIRCOLANTE						
I. RIMANENZE						
1. MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA			694.765.047			694.765.047
4. MERCI						
TOTALE			694.765.047			694.765.047
II. CREDITI						
1. CREDITI V/CLIENTI			33.220.654.117			31.439.201.265
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
2. CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			67.565.065			170.185.500
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
3. CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE						
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
5. CREDITI V/ALTRI			81.035.454.592			68.635.814.670
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
A) CREDITI V/MINCOMES (*)		173.035.135				
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
B) CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI		76.519.691.926			64.229.551.295	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
C) CREDITI DIVERSI		3.598.762.666			3.918.216.065	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
D) ANTICIPI A FORNITORI		743.964.865			488.047.310	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
TOTALE			114.323.673.774			100.245.201.435
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
1. PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE						
2. PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE						
3. ALTRE PARTECIPAZIONI						
5. ALTRI TITOLI			19.652.033			18.251.808
TOTALE			19.652.033			18.251.808
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1. DEPOSITI BANCARI E POSTALI			129.602.755.424			153.029.698.087
3. DENARO E VALORI IN CASSA			115.440.271			140.634.326
TOTALE			129.718.195.695			153.170.332.423
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			244.756.286.549			254.128.550.711
D. RATEI E RISCOI						
			1.087.131.251			1.335.980.333
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			308.663.426.798			319.155.576.945



Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
GIURIDICO

AVV. FINE BIANCONI

2.12.95